



Criteria per l'assegnazione di contributi per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico del Piemonte.

DESTINATARI

Possono beneficiare dei contributi i Comuni e i loro Consorzi, le Comunità Montane, Enti, Istituti e Associazioni che promuovono programmi o singole iniziative finalizzati agli ambiti di intervento di seguito specificati.

AMBITI DI INTERVENTO

Le domande di contributo devono riguardare iniziative di rilievo locale, intercomunale o provinciale, relative alla tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico del Piemonte e fare riferimento ad una o più delle seguenti tipologie ed ambiti di intervento:

- a) l'insegnamento e l'apprendimento;
- b) l'informazione giornalistica e radio-televisiva;
- c) la creazione artistica;
- d) l'edizione e la diffusione di libri e pubblicazioni;
- e) l'organizzazione di specifiche sezioni nelle biblioteche pubbliche di Enti locali o di interesse locale;
- f) la ricerca;
- g) lo svolgimento di attività e incontri, finalizzati a promuovere l'uso e la conoscenza dell'originale patrimonio linguistico regionale.

DOCUMENTI NECESSARI

Le domande di contributo per l'anno successivo, firmate dal legale rappresentante del soggetto proponente, devono essere presentate annualmente entro il termine inderogabile del 15 ottobre e devono contenere le indicazioni di seguito riportate, da intendersi quali requisiti minimi indispensabili per la presentazione delle domande:

- a) denominazione dell'Associazione e del legale rappresentante;
- b) programma di attività per cui si richiede il finanziamento;
- c) bilancio preventivo articolato in voci di entrata e uscita;
- d) eventuale relazione sulle attività culturali precedentemente svolte nella materia;
- e) copia dello statuto, se non prodotto in altre occasioni (con esclusione delle pubbliche amministrazioni).



CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

Non potranno essere ammesse a finanziamento le domande che ricadano in una delle seguenti cause di inammissibilità:

1. mancato rispetto del termine di presentazione che, limitatamente all'anno in corso, è stabilito al 30 settembre;
2. mancanza dei requisiti previsti per gli aventi diritto (vedi voce "destinatari");
3. ambito di intervento non rientrante nelle tipologie previste (vedi voce "ambiti di intervento");
4. domande genericamente riferite ad un insieme di attività non dettagliate sia nei contenuti che nel bilancio finanziario;
5. bilancio a pareggio, in cui il piano di copertura copra interamente le spese;
6. iniziative che non si svolgano nel territorio della provincia di Novara;
7. iniziative per le quali è già stato concesso un contributo da parte della Provincia;
8. documentazione incompleta;
9. mancata rendicontazione di eventuali contributi assegnati al soggetto proponente nei due anni precedenti.

Sono inoltre esclusi dal contributo per un periodo pari a tre anni quei soggetti che, in qualunque fase del procedimento, abbiano reso dichiarazioni o presentato documentazioni non veritiere.

CRITERI DI EROGAZIONE

Sulla base delle risorse annualmente disponibili trasferite dalla Regione e fermi restando i suddetti requisiti, verrà annualmente predisposto ed erogato un piano di finanziamento, approvato dalla Giunta Provinciale, seguendo criteri di proporzionalità in base al bilancio preventivo presentato e applicando i seguenti criteri prioritari:

1. Il progetto contiene elementi di spiccata originalità;
2. presenta contenuti fortemente innovativi ed è caratterizzato dall'utilizzo e dalla divulgazione di nuove tecnologie;
3. presenta carattere di continuità e sviluppo di precedenti analoghe iniziative del medesimo soggetto;
4. si avvale della partecipazione e collaborazione di altri soggetti pubblici e/o privati.

Il finanziamento sarà disposto nei limiti di seguito indicati:

- FASCIA A - da € 500,00 ad € 1.000,00
- FASCIA B - da € 1.001,00 ad € 2.500,00
- FASCIA C - da € 2.501,00 ad € 5.000,00



L'importo delle fasce potrà essere proporzionalmente ridotto qualora l'importo disponibile non consenta il finanziamento di tutte le istanze ammissibili. Eventuali economie verranno utilizzate a valere sulle assegnazioni degli anni successivi.

RENDICONTAZIONE

I beneficiari del finanziamento dovranno presentare una rendicontazione consuntiva dell'attività effettuata contenente:

- relazione sull'iniziativa, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante i risultati conseguiti sia in termini di partecipazione che di qualità dell'attività svolta;
- bilancio consuntivo dell'iniziativa, articolato nelle voci di entrata e uscita, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritto dal legale rappresentante (con allegata fotocopia del documento d'identità del soggetto firmatario).

LIQUIDAZIONE

Il Dirigente del Settore, riscontrata l'idoneità della rendicontazione presentata, provvede con propria determinazione alla liquidazione del contributo.

Qualora la differenza tra spese ed entrate evidenzia un avanzo al lordo del contributo provinciale, questo verrà liquidato con decurtazione dell'importo eccedente.